

in occasione del 500 esimo della Riforma

Il volto dell'altro.

Io cerco la tua faccia o Signore (Salmo 27)

Quanti volti incrociano i nostri occhi: giovani visi di studenti che affollano i mezzi pubblici nelle ore di punta, volti paffuti e armoniosi dei più piccoli, i nostri figli e nipoti...volti di ogni colore per le vie delle città, nei mercati, sui treni. E poi i faccioni nello schermo, fino a facebook dove le storie di ognuno si chiamano "profilo". Ci sono visi che ci inquietano e ci allarmano. La violenza che strappa la luce ai volti delle vittime non ha confini, non conosce distinzioni di età, genere, stato sociale. I volti delle vittime ci arrivano soprattutto attraverso i media e disturbano i nostri occhi, ma solo per un momento...lo schermo, presto ristabilisce la distanza.

Per strada, i volti della gente ci lasciano indifferenti oramai. Raramente ci emozionano. Ne vediamo troppi e il troppo guardare anestetizza lo sguardo.

Guardami! Dice la bambina con le treccine mentre gioca. E non si diverte ai giardini se i miei occhi non incontrano i suoi. Dietro ad ogni volto c'è una storia, una vicenda unica che attende di essere narrata.

"Quando sbarchiamo a Lampedusa non ci chiamate con i nostri nomi, ci etichettate tutti come clandestini, ma ciascuno di noi è un una vita dagli affetti strappati, dai diritti negati e dalle speranze deluse già all'arrivo".

"Qui su questa panchina attendo. Un lavoro che non arriva. Ho lo sguardo stanco di chi sente di non aver futuro. Sono troppo giovane per la pensione. Troppo vecchio per sperare di lavorare di nuovo."

"Sento tanti sguardi scandalizzati su di me quando sono ferma sul bordo della strada. Nessuno sembra accorgersi che sono violata tre volte, da chi mi sfrutta, da chi mi cerca e infine dal tuo sguardo giudicante mi dice la ragazza infreddolita mentre incontra i miei occhi.

Anche i volti attraverso i media fanno sentire la loro voce:

Mi parla quel ragazzino con lo sguardo assorto nella foto di una rivista e la fotomodella magrissima...

Mi parla poi ogni volto conosciuto nella mia comunità di fede.

Volto, viso, faccia...sinonimi che riman-



dano a quell'insieme di lineamenti che ci permette di riconoscere una persona. Nomi che rifiutano l'immobilità e richiamano al movimento. Parole che ci aiutano a comprendere che l'altro non lo puoi afferrare, definire e trasformare in idolo senza vita.

Anche Dio, nelle scritture bibliche si presenta come volto in movimento che non si lascia catturare in un'istantanea, volto che sfugge.

Del Dio biblico non si può vedere il volto. Eppure è un Dio che abita nelle famiglie e cammina con un popolo. Abita la storia umana fino ad incarnarsi in Gesù, volto di Dio tra noi.

Non basta, tuttavia "vedere" Gesù, bisogna essere disposti a percorrere con lui la lunga strada.

Dio è l'altro che mi rimanda a me stessa, immagine e somiglianza di Dio, senza mai coinciderne. Non violare il volto dell'altro significa riconoscere che l'altro ha una sua parte nascosta che va rispettata, come con Dio. L'altro, insieme al

volto, ha infatti una nuca, memoriale di un'alterità che sfugge.

Nella Bibbia viene messa in atto una tensione tra la ricerca del volto divino che ci illumina e salva e il divieto a fartene immagine. Il credente ricerca il volto di Dio senza che la sua ricerca venga completamente appagata. Il salmista non possiede il volto divino, lo invoca. Dio ama i cercatori appassionati. "cercate la mia faccia"...io cerco la tua faccia Signore, non mi nascondere il tuo volto..." (Salmo 27). Se ogni volto umano rimanda al volto di Dio, Gesù è quello che più lo rispecchia per rivelarci i tratti di un Dio che ha lasciato i cieli per camminare con noi. Quando incontriamo il suo sguardo ci sentiamo chiamati ad agire con giustizia, a prenderci cura dei volti umani, volti degli altri. Smettiamo allora di cercare il volto di Dio nei cieli per trovarlo nei fratelli e nelle sorelle accanto a noi.

Lidia Maggi

CHIESA EVANGELICA BATTISTA DI VARESE

NOTIZIE ED APPUNTAMENTI

Culto di adorazione:	ogni DOMENICA h. 10.30
Scuola domenicale:	ogni DOMENICA h. 10.30
Incontro monitori e monitrici:	riunione di programmazione GIOVEDI' 3 h. 20.30 casa pastorale
Consiglio di chiesa:	LUNEDI' 7 h. 20.30
Riunione di preghiera:	VENERDI' 28 ottobre ore 20.45 per informazioni: Marco Della Putta tel. 335-6998631
Catechismo:	LUNEDI' 7 e 21 h. 16.00
Festa della riforma:	DOMENICA 6 h. 10.30 culto famiglie
Incontro gruppo di lavoro "Pane per Tutti"	martedì 15 ore 15.00; segue distribuzione aiuti alimentari dalle 17.00 alle 19.00.



Un ciclo di incontri per ricordare 500 anni della riforma:

il venerdì alle 21.00 presso Frati Cappuccini viale Borri

"La Riforma Protestante tra passato e presente"

Venerdì 4: Incontro con la Pastora della Chiesa Battista di Varese Lidia Maggi: "Riscoprire il volto misericordioso di Dio"

Venerdì 11: Incontro con il Pastore Luterano Uwe Habenicht: "Lutero, appassionato di Dio"

Venerdì 18: Conversazione con Lidia Maggi e fra Giorgio: "Convertitevi e credete al vangelo", una vita in riforma

In cammino con il Signore non avrai paura, ti lascerai guidare da lui, ti prenderà per mano, ti trametterà la sua parola.

Il Signore è vicino a te, ti protegge, ti aiuta e non ti abbandona.

Se il piede vacilla lui è pronto a rialzarlo.

Tu confida nel Signore, non temere.



In te mi rifugio e vengo a te con un cuore spezzato e con le lacrime agli occhi. Ascolta le voci che chiedono aiuto e che sono in difficoltà tu stai con loro, non ti allontanare

Marco

CHIESA EVANGELICA METODISTA DI LUINO: NOTIZIE ED APPUNTAMENTI

- Culto:** DOMENICA 6, 13 e 20 novembre h. 18.00
DOMENICA 27 ottobre culto h. 10.30 con S. Cena seguito da agape
- Riunione di preghiera:** SABATO 12 e 19, dalle 16 alle 17 al punto di incontro di Maccagno, via Valsecchi, 21.
- Studio biblico:** tutti i MERCOLEDI' dalle ore 20.30 alle 22.00. Tema studio: Epistola dell'apostolo Paolo ai Romani
- Gruppo di canto:** Il gruppo "Canta con noi" si trova in chiesa sabato 19 alle ore 18
- Mostra:** E' esposta al Punto di Incontro di Maccagno, Via Valsecchi 21, la mostra "pacifismo, libert , Europa". L'inaugurazione   venerd  11 novembre ore 18 con la presentazione del dott. Davide Rosso, direttore del Centro Culturale di Torre Pellice. Sar  visitabile fino al 20 novembre il sabato e la domenica dalle 15,30 alle 19 e mercoled  16 dalle 20,30 alle 22.



Venerd  11 novembre ore 18:00

al Punto d'Incontro di Maccagno (via Valsecchi 21)

In occasione del **500mo della RIFORMA**

La Chiesa Valdese-Metodista di Luino invita alla mostra
"pacifismo, libert , Europa 1897-1916: il movimento internazionale per la pace e la Chiesa Valdese"

Presenta il Dott. Davide Rosso
Direttore del Centro Culturale Valdese di Torre Pellice

Segue rinfresco.

Orario apertura: sabato e domenica dalle 15:30 alle 19:00
Mercoled  16 novembre dalle 20:30 alle 22:00

ingresso libero

per informazioni:

<http://www.comune.maccagnoconpinoeveddasca.va.it/cultura/puntoincontro/eventi>

Assemblea Generale delle Chiese Battiste

La 44° Assemblea Generale dell'Unione Cristiana Evangelica Battista (UCEBI) si è svolta a Chianciano dal 29 ottobre al 1 novembre e si è chiusa con un culto dei molti colori. La pluralità, infatti, è stata al centro del dibattito per tutte e quattro le giornate d'incontro. Quanta inter-, multi-, transcultura, -identità, -teologia sia sostenibile e quanto un'unione di chiese si possa aprire nell'accoglienza delle diverse teologie prima di perdere la propria identità, sono state domande chiave per il grande convegno di governo ecclesiastico. L'unione delle chiese non può infatti che unire in un corpo ecclesiastico comunità che hanno interpretazioni bibliche contrastanti. In particolare il successo del lavoro missionario della Junta Missoes Brasileira ha portato ad un diverso equilibrio nell'assetto dello status quo. La missione, dopo diciotto anni di cooperazione, si presenta oggi nell'UCEBI con 9 missionari che hanno fatto sorgere in Italia 7 chiese e curano anche 3 chiese storiche italiane. Un impegno ancora in espansione (nell'area milanese e romana) e alla ricerca di altre forze pastorali. Impegno accolto con gratitudine, ma anche con la paura della trasformazione di un'identità teologica costruita negli ultimi decenni.

L'Assemblea è tuttavia riuscita a conciliare la tensione con una mozione programmatica

che invita, anziché alla difesa della vera dottrina, ad intensificare il dialogo per "conoscersi, vincere il pregiudizio e intrecciare percorsi e storie di vita" e ad evitare "etichettature che sclerotizzano le posizioni, dividono e scavano un solco di reciproca sfiducia." A questo dovrebbero servire nuovi spazi da creare anche attraverso incontri e collaborazioni locali e in cui riflettere teologicamente perché "non c'è una teologia, ma tanti modi di dire Dio e ogni teologia è contestuale e parziale. Se Cristo è la via, la verità e la vita, il modo in cui lo annunciamo è molteplice." Insieme si delibera di voler instaurare "collaborazioni nella missione" e al contempo stesso investire nella formazione e nella discussione teologica affinché "i percorsi differenziati, frutto delle nostre diverse storie", anziché viaggiare "su linee parallele" si possano incontrare.

I battisti vogliono quindi continuare ad investire nella formazione attraverso tutti gli strumenti che sono già attivi: la nuova scuola ASAF, i corsi offerti dalla Facoltà valdese o dal SIE, i campi formazione della FGEI, appositi percorsi formativi del Mfeb su "Donne, chiese e istituzioni" e sulla violenza contro le donne, il programma LINFA, gli stage all'estero offerte da EBM, BMS, FGEI.

Evangelizzare per crescere è impellente quando si guardano le statistiche che rilevano

un lento declino del numero di membri delle nostre chiese storiche. Rispetto al dopoguerra quando l'Unione ha assistito ad una grande espansione quasi tutte le chiese riportano nei loro elenchi una flessione dei membri. Sarà dovuto ad un maggiore rigore delle stesse, dato il loro diretto coinvolgimento nei calcoli delle somme da contribuire al Piano di Cooperazione? In ogni caso, il tema dell'evangelizzazione è diventato una presenza costante nell'attenzione delle comunità piccole e grandi e la raccomandazione dell'assemblea consiste nell'impegnarsi insieme come associazioni, chiese e pastori, anche in comunione bmv.

Con scroscianti applausi i partecipanti hanno accolto gli interventi in particolare del moderatore della tavola valdometodista e del decano luterano. La mozione programmatica, infatti, si rallegra dell'ormai quotidiana cooperazione bmv e incarica il CE ad "approfondire le sinergie fra esecutivi" e riflettere insieme sui cambiamenti in atto nel mondo cattolico. Viene anche lodato lo sviluppo del giornale Riforma e l'importantissimo lavoro svolto dalla Federazione

in particolare tramite il suo progetto Mediterranean Hope.

Infine la diaconia, che ha ricevuto grandi impulsi dall'ormai prossima erogazione dei primi fondi dell'otto per mille. Un apposito gruppo di discussione ha espresso molti mandati in merito tra cui un'adeguata istruzione sull'utilizzo di questo strumento, una grande attenzione alla rendicontazione, nonché il continuo sostegno dei progetti in atto che vanno dalla casa riposo G.B. Taylor, attraverso il sostegno per le opere diaconali in Zimbabwe fino alla diaconia locale. L'assemblea si è svolta nei giorni dell'apertura del 500° anniversario dell'inizio della Riforma Protestante, ma anche a 60 anni dalla fondazione dell'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (UCEBI). Ha pertanto dato mandato al CE di finanziare un progetto di studio storico battista, di proporre alle scuole interventi per favorire la conoscenza della Riforma Protestante e di organizzare un convegno nazionale su "identità battista, protestantesimo italiano, visioni e prospettive future". *Herbert Anders, pastore battista in servizio a Roma Centocelle e Garbatella*

